

## **Corso introduttivo alla musica contemporanea** *a cura di Giuseppe Martini*

FONDAZIONE  
**PROMETEO**

**23 settembre - 9 dicembre 2024**

**Auditorium della Casa della Musica di Parma**

**Orario lezioni: dalle ore 18:30 alle ore 20:00**

### **Calendario lezioni**

#### **Lunedì 23 settembre**

##### *Coi suoni, sui suoni*

Il percorso di molta musica contemporanea segue una linea centrata sulla pienezza e la presenza del suono, considerato non più come elemento di una sintassi ma come protagonista dell'evento musicale. È una linea che parte da Debussy, passa da Webern e raggiunge la fine del Novecento, e che spiega gran parte delle idee musicali del secolo.

#### **Lunedì 30 settembre**

##### *Il grande bivio*

Una consuetudine a lungo radicata ha voluto vedere nelle figure di Arnold Schönberg e Igor Stravinsky i due poli generativi della modernità musicale, una polarizzazione che si è spostata presto dal piano artistico a quello politico e che ha generato molti fraintendimenti. Ma i due restano gli indiscussi giganti del Novecento.

#### **Lunedì 7 ottobre**

##### *Via dalla pazza folla. O no?*

La scissione fra musica colta e società è frutto dell'evoluzione musicale d'inizio Novecento, l'ascolto si è reso difficile e i compositori si sono volutamente ritirati in un circolo privilegiato, ma la musica del Novecento non si è sempre negata alla società, né al suo ruolo di critica della società. E non ha nemmeno rinunciato al teatro. I casi di Gershwin, Brecht, Britten, Šostakovič, Nono e Berio (e non solo).

#### **Martedì 15 ottobre**

##### *La questione della noia*

Uno dei fondamenti del Novecento musicale è quello legato alla modalità di ascolto: perché la musica contemporanea per molti risulta così noiosa? Come è possibile che chi la produce non se ne accorga? E perciò come andrebbe ascoltata?

#### **Lunedì 21 ottobre**

##### *Le nuove regole*

Darmstadt. Un nome magico, un luogo di incontri fruttuosi e di infuocatissimi scontri. La musica del secondo Novecento nasce dalle macerie della guerra, si ferma a Darmstadt e presto da lì esce e si sparge per il mondo, con i suoi leader, spesso litigiosi ma indiscussi.

## **Martedì 29 ottobre**

### *Il rumore e il silenzio*

Alla ricerca degli spazi da sempre rifiutati dalla musica, il Novecento ha scoperto due entità indefinibili: il rumore e il silenzio. Dapprima considerati come estensione delle possibilità sonore, sono poi stati messi in discussione e infine con l'elettronica accettati come particolarità di infiniti casi possibili. Una piccola storia del rumore e del silenzio attraverso Bartók, Varèse, Schaeffer, Cage, Evangelisti, Feldman e Sciarrino.

## **Giovedì 7 novembre**

### *Anche i mistici*

La musica è, da sempre, suono e spirito, e anche il Novecento non si è sottratto a questa regola. Nel panorama moderno e contemporaneo, così dominato da strutture logiche e neurologiche, misticismo va inteso non solo in senso spiritualista, alla Skrjabin o alla Stockhausen, ma anche come esoterismo, come autoriflessione o come partecipazione alla vita attraverso la musica. E allora possono considerarsi mistici anche Mahler e Donatoni.

## **Lunedì 18 novembre**

### *La musica elettronica*

Dalle onde martenot alla sintesi granulare. Una conversazione con Martino Traversa.

## **Martedì 3 dicembre**

### *L'interfaccia pop*

Con l'ingresso nella condizione postmoderna il mondo musicale colto ha cominciato a osservare anche la scena pop (rock, finto rock, new wave, funky, punk, free jazz), qualche volta ne è stato precursore e qualche volta ciò che non è etichettato come musica colta si è volutamente mischiato all'area etichettata come più colta. Ecco cosa è successo.

## **Lunedì 9 dicembre**

### *Vie di fuga*

La fine della modernità ha coinciso con l'esigenza per i musicisti di uscire dai limiti delle avanguardie, di superare le tendenze esaurite e di cercarsi un nuovo pubblico. Nascono nuovi indirizzi spesso in contrasto fra loro. Un ritratto della situazione musicale dagli anni Ottanta a oggi.

## **Info utili**

Il corso è **gratuito** e aperto a tutti.

Per agevolare l'organizzazione del corso è **richiesta l'iscrizione** ai seguenti contatti:  
segreteria@fondazioneprometeo.org / +39 3481410292 (anche Whatsapp)

La partecipazione al corso e alle iniziative di Fondazione Prometeo **consente il riconoscimento di crediti formativi per gli studenti dell'Università di Parma e del Conservatorio "Arrigo Boito"**.

Per informazioni: segreteria@fondazioneprometeo.org / +39 3481410292 (anche Whatsapp)

Se interessati, gli iscritti al corso potranno usufruire di biglietti a prezzo ridotto per i concerti della Rassegna Traiettorie. Agli studenti partecipanti sarà garantito l'accesso gratuito ai concerti.